





Ook de eigenaar van bar-restaurant Apartt is het met hem eens. Zo heeft hij dus besloten zelf tafeltjes buiten te zetten “om een feestje te maken voor de Italianen”, zij vinden het fijn om buiten te zijn. De enige aanpassing verklaart hij, “is dat we plastic glazen in plaats van echt glas gaan gebruiken. Men weet maar nooit...”

## Barcaccia, Rotterdam risarcirà

*Il sindaco olandese: la città contribuirà al restauro*

MARIA CRISTINA GIONGO  
ROTTERDAM

Il sindaco di Rotterdam, Ahmed Aboutaleb, d'accordo con il governo olandese, ha annunciato ieri di voler contribuire al restauro della Barcaccia, la fontana del Bernini danneggiata dai vandali supporter del Feyenoord. I quali, in seguito, dovranno restituire allo stato la somma spesa. Nel frattempo si è fatta avanti la Koninklijke Woudenberg, l'azienda che ha restaurato il Rijksmuseum di Amsterdam e quello di Den Haag - la Mauritshuis - offrendo il suo intervento a titolo gratuito. Non solo: il primo cittadino, di origini marocchine, sta organizzando diverse manifestazioni per raccogliere altro denaro. Anche alcuni negozi di Roma hanno subito ingenti danni a causa della follia ultrà. Che ha colpito anche su Internet. Ieri in rete circolava una maglietta con deliranti insulti verso Roma e i tifosi giallorossi (ne erano attesi 2.500 tra ieri sera e oggi per il ritorno della partita di Europa League tra Roma e Feyenoord, in programma stasera, con 800 agenti olandesi schierati). L'autore ha chiarito che si trattava di uno «scherzo» che, però, avrebbe potuto accendere animi già sufficientemente surriscaldati. Sempre per il restauro della Barcaccia stasera si terrà un'iniziativa benefica al Museo archeo-



logico Allard Pierson di Amsterdam, con la raccolta di ulteriori fondi. All'interno del museo si potrà assistere anche alla partita, proiettata su maxi-schermo. La serata s'intitola «Noi siamo romani», uno slogan che si è sentito spesso ripetere in questi giorni in Olanda. Lo stesso ministro della Giustizia, Ivo Opstelten, ha terminato l'incontro con la stampa esclamando «Roma è di tutti noi». Cresce tuttavia la paura per eventuali scontri fra i tifosi della Roma e quelli del Feyenoord. Gli autobus degli italiani saranno scortati dalla po-

lizia sino all'ingresso dello stadio, senza soste intermedie. Inoltre saranno vietati gli accessi a strade del vecchio porto di Rotterdam, disseminate di bar. Alcuni rimarranno chiusi sin dal pomeriggio, ma non per tutti sarà così: «Il mio locale rimarrà sempre aperto - ha detto Hans Meijer al quotidiano AD -. Figuriamoci se perdo la possibilità di un buon guadagno! La polizia mi ha assicurato che vigileranno, e io ho assoluta fiducia nei nostri agenti. Tutte queste storie sugli italiani che vorrebbero punirci... Credo che i veri fan della Roma verranno da noi solo per vivere un bell'avvenimento agonistico». Anche il proprietario del bar ristorante Apartt è d'accordo. Tanto che ha deciso di disporre tavolini all'esterno del locale, proprio «per fare un po' di festa agli italiani, che amano stare all'aperto. L'unica accortezza - ha precisato - è che abbiamo sostituito i bicchieri di vetro con quelli di plastica. Non si sa mai...».

Una signora che abita nel centro del vecchio porto la pensa diversamente: «Io a casa non ci sto, se poi succede un putiferio perché gli italiani si vendicano, o rispuntano i maledetti hooligans? Vado a dormire una notte da mia figlia, che abita in un paese vicino, e ritorno domani». In Olanda dunque si vive l'attesa della partita fra tensione e fiducia, mentre il sindaco di Rotterdam continua ad assicurare che la situazione è sotto controllo. Sperando che oggi si possa riscoprire la bellezza del calcio: che, appunto, è soltanto un gioco.

### Delrio «A parti invertite? Ci saremmo dati da fare»

A parti invertite? «Il governo italiano avrebbe preso seriamente in considerazione di contribuire alla riparazione dei danni provocati a un monumento di grande valore storico». Il riferimento è alla Barcaccia, danneggiata dai tifosi del Feyenoord, e la riflessione è del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Graziano Delrio, che ha risposto così a chi gli chiedeva se il governo olandese dovesse contribuire al restauro del monumento in piazza di Spagna.

Quanto alle minacce lanciate, attraverso i social network, dai tifosi del Feyenoord a quelli della Roma, in vista della partita di ritorno di Europa League, per Delrio «sono assolutamente inaccettabili. Penso che lo sport debba liberarsi dai gruppi violenti che troppo spesso ne prendono possesso», ha aggiunto il sottosegretario, sottolineando che «non si deve cedere alle minacce perché dobbiamo tutti avere la libertà di partecipare e vedere le partite in piena serenità». Ieri intanto è saltata in Senato l'informativa del ministro dell'Interno Alfano sui disordini di Roma. Lo slittamento alla prossima settimana è stato deciso per concludere il decreto legge sull'Imu.

Een mevrouw daarentegen, die in het centrum van de oude haven woont, denkt er anders over; “Ik blijf niet thuis! Als dan een rel uitbreekt omdat de Italianen zich wreken en er boze hooligans verschijnen? Ik ga bij mijn dochter slapen, zij woont in een dorp in de buurt en ik kom morgen terug..” Concluderend in Holland leeft men deze laatste uren in afwachting van de wedstrijd, tussen spanning en vertrouwen. Terwijl de burgemeester van Rotterdam blijft verzekeren dat de situatie onder controle is.

Hopend dat men de schoonheid van sportwedstrijden weer ontdekt; dat, juist, niet meer dan een spel is.

Vertaald uit het Italiaans door Sonja Vermulst-Stegenga